

GR - Giunta Regionale del Lazio

39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Direzioni Generali e Sanitarie
ASL, AO, AOU, IRCCS

Direzioni Sanitarie PS/DEA

Direzioni Sanitarie Ospedali Rete
COVID-19

Direzione Generale e Sanitaria
ARES 118

AIOP, ARIS, Unindustria
ANISAP

Oggetto: Ulteriori indicazioni operative per pazienti dializzati positivi per infezione da SARS-CoV-2 in atto.

L'evoluzione epidemiologica attuale ha determinato un incremento significativo dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2, che ha richiesto un ulteriore aggiornamento urgente del "Percorso per la presa in carico dei Pazienti con malattia renale cronica (malattia renale cronica IV/V stadio, dializzato e/o portatore di trapianto di rene) su paziente dializzato positivo all'infezione da SARS-CoV-2 Aggiornamento di agosto 2021". Tale aggiornamento prevede quali azioni principali:

- differenziare i casi confermati. Grazie anche agli effetti della campagna vaccinale, i pazienti devono essere distinti in sintomatici per infezione da SARS-CoV-2 e asintomatici o paucisintomatici con riscontro di positività al test diagnostico effettuato in un percorso di sorveglianza;
- aumentare i centri coinvolti per il trattamento dei pazienti in trattamento dialitico COVID-19;
- ridurre la pressione sui servizi di emergenza extra e intraospedalieri in una fase di crescita della pressione ospedaliera.

La nota prot. n. 14777 del 10.1.2022 relativa alle "Indicazioni operative per pazienti dializzati asintomatici e paucisintomatici affetti da infezione da SARS-CoV-2" descrive la prima parte di questo percorso, in cui sono definite le indicazioni operative per i pazienti dializzati asintomatici e paucisintomatici riscontrati positivi al test diagnostico, che prevedono le seguenti azioni:

- istituzione di un coordinamento territoriale attraverso l'indicazione da parte della Direzione Sanitaria della ASL del referente nefrologico aziendale (tabella1), a sua volta in collegamento con i bed manager regionali per la nefrologia. I primi hanno il ruolo di coordinamento con tutti

GR - Giunta Regionale del Lazio**39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria****15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica**

gli altri centri di dialisi presenti sul territorio aziendale al fine di garantire la continuità del percorso

- assistenziale, e i secondi di attuare azioni di compensazione per garantire la disponibilità di trattamento su tutto il territorio regionale;
- attivazione di un percorso per il paziente dializzato positivo asintomatico e con basso rischio sistemico. Il centro che ha in carico un paziente con queste caratteristiche attiva il referente nefrologo della ASL di residenza o di domicilio temporaneo *“per concordare e programmare il percorso per la continuità assistenziale, la struttura e la tempistica per l’esecuzione del trattamento dialitico”*. Il paziente con queste caratteristiche non va inviato al centro individuato con i mezzi di emergenza e, comunque il centro deve prevedere un percorso di accesso diretto all’area dialitica;
- indicazione alla Direzione Sanitaria della ASL di residenza o di domicilio temporaneo della persona di “attivare le misure necessarie a garantire il trasporto del paziente dializzato non in grado di raggiungere in autonomia il centro di dialisi” secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 0002840 del 13.1.2022 relativa a “Indicazioni allo spostamento di casi COVID-19 e contatti stretti di caso COVID-19, dalla sede di isolamento/quarantena ad altra sede di isolamento/quarantena”;
- ampliamento dei centri indicati di riferimento per l’accesso al trattamento dialitico dai 14 centri inseriti nella nota di agosto 2021 ai 35 centri indicati nella nota del 10.1.2022;
- conferma dell’appropriatezza del percorso ambulatoriale per il paziente dializzato asintomatico a basso rischio sistemico attraverso una valutazione “dal punto di vista clinico dal medico nefrologo del centro indicato per il trattamento dialitico, che attiverà la sorveglianza clinica attraverso una comunicazione al coordinamento distrettuale COVID-19 per residenza o domicilio temporaneo”.

La seconda Fase del percorso prevede l’ampliamento dell’offerta dei posti letto per acuti nella Rete COVID-19 collegati ad un centro per il trattamento dialitico, e di postazioni ambulatoriali con il coinvolgimento delle strutture accreditate dotate dei percorsi previsti.

Le ulteriori indicazioni operative - condivise attraverso successivi incontri di coordinamento a livello regionale con le Direzioni Sanitarie Aziendali e i referenti nefrologi, sono le seguenti:

- obbligatorietà da parte di tutti i centri di eseguire il triage telefonico nelle ore precedenti la seduta di dialisi del paziente;
- esecuzione de gli eventuali test diagnostici di sorveglianza sanitaria nelle giornate centrali della settimana, mercoledì o giovedì, al fine di consentire, in caso di riscontro di positività, la gestione della tempistica del successivo trattamento dialitico;

GR - Giunta Regionale del Lazio

39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

- disponibilità presso i centri di dialisi individuati per la gestione dei casi confermati COVID-19 di un'equipe multidisciplinare in grado di valutare la compatibilità delle condizioni cliniche con la gestione ambulatoriale;
- reindirizzare il paziente al centro di dialisi che lo aveva in carico dopo la negativizzazione dall'infezione da SARS-CoV-2.

Cordiali saluti

Il Dirigente Ufficio programmazione e
verifica attività specialistiche,
libera professione e
governo delle liste di attesa
Monica Foniciello

Dirigente Area Rete Ospedaliera e
Specialistica
Sergio Ribaldi

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Tabella 1

ASL	referente nefrologo az.	telefono	mail
RM1	Fabio Gangeri	348739633	fabio.gangeri@aslroma1.it
RM2	Damiano Di Franco	3371070135	diamiano.dirranco@aslroma2.it
	Silvana Chicca	324021997	silvana.chicca@aslroma2.it
RM3	Massimo Morosetti	335381862	massimo.morosetti@aslroma3.it
RM4	Fulvio Marrocco	3472364139	fulvio.marrocco@aslroma4.it
RM5	Luca di Lullo		luca.di.lullo@aslroma5.it
	Pasquale Polito		pasquale.polito@aslroma5.it
RM6	Marco Montanari	06/93278734	marco.montanari@aslroma6.it
FR	Franco Bondatti	348 4745045	franco.bondatti@aslfrosinone.it
RI	Fiorella Faraglia	3471947454	f.faraglia@asl.rieti.it
LT	Nunzio Rifici	3332704759	n.rifici@ausl.latina.it
VT	Sandro Feriozzi	3.394.188.218	sandro.feriozzi@asl.vt.it

GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Direzioni Generali e Sanitarie
ASL, AO, AOU, IRCCS

Direzioni Sanitarie PS/DEA

Direzioni Sanitarie Ospedali Rete
COVID-19

Direzione Generale e Sanitaria
ARES 118

AIOP, ARIS, Unindustria
ANISAP

Oggetto: Indicazioni operative per pazienti dializzati asintomatici e paucisintomatici affetti da infezione da SARS-CoV-2.

In relazione all'andamento dell'epidemia nella popolazione generale, si assiste ad un proporzionale incremento dei pazienti con malattia renale cronica e COVID-19.

Nelle more dell'aggiornamento della procedura *“EMERGENZA COVID-19: Percorso per la presa in carico dei pazienti con malattia renale cronica (malattia renale cronica IV/V stadio, dializzato e/o portatore di trapianto di rene)”*, è necessario attivare percorsi dedicati per i casi confermati COVID-19 asintomatici o paucisintomatici in trattamento dialitico ambulatoriale.

Nei casi in cui presso un centro di dialisi, si riscontri la positività per infezione da SARS-CoV-2 di un soggetto in carico per trattamento dialitico il personale del centro deve contattare il referente nefrologo della ASL di afferenza territoriale per concordare e programmare il percorso per garantire la continuità assistenziale, la struttura e la tempistica per l'accesso al centro pubblico a tal fine individuato e l'esecuzione del trattamento dialitico.

I casi confermati, asintomatici e paucisintomatici dovranno essere valutati dal punto di vista clinico, ai fini dell'inserimento nel percorso ambulatoriale dal medico nefrologo del centro individuato per il trattamento dialitico, che attiverà la sorveglianza clinica attraverso una comunicazione al coordinamento distrettuale COVID-19 di residenza della persona, indicato nella tabella I.

GR - Giunta Regionale del Lazio**39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria****15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica**

Nel caso in cui il paziente dializzato non possa mantenere l'isolamento presso il proprio domicilio possono essere attivati, secondo il livello di autonomia della persona altri setting attualmente disponibili, come gli hotel COVID-19, inviando una mail alla COA coa@aslroma1.it.

La Direzione Sanitaria di ogni ASL è tenuta ad individuare il referente nefrologo aziendale ed a comunicarlo ai Centri di dialisi afferenti al proprio territorio. Il referente nefrologo aziendale ha il compito di coordinare l'afferenza dei pazienti ai centri pubblici di dialisi sul proprio territorio e collaborare con il bed manager nefrologico regionale per valutare le eventuali disponibilità in ambito regionale.

Le Direzioni Sanitarie Aziendali attiveranno dal 10 gennaio 2022 i percorsi ambulatoriali per questi pazienti nei centri pubblici di dialisi secondo le afferenze territoriali indicate nella tabella II. Le Direzioni Sanitarie delle ASL di residenza della persona sottoposta a dialisi dovranno altresì attivare le misure necessarie a garantire il trasporto del paziente dializzato non in grado di raggiungere in autonomia il centro di dialisi.

Cordiali saluti

Il Dirigente Ufficio
programmazione e
verifica attività specialistiche,
libera professione e
governo delle liste di attesa
Monica Foniciello

Dirigente Area Rete Ospedaliera e
Specialistica
Sergio Ribaldi

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Tabella I Referenti Coordinamento Distrettuale COVID-19

ASL	mail
Roma 1	donatella.biliotti@aslroma1.it
Roma 2	giancarlo.tesone@aslroma2.it
Roma 3	daniela.sgroi@aslroma3.it
Roma 4	mariacristina.serra@aslroma4.it
Roma 5	stefania.salvati@aslroma5.it
Roma 6	dipartimento.territorio@aslroma6.it
	pierluigi.vassallo@aslroma6.it
Latina	b.rossi@ausl.latina.it
Frosinone	marcello_russo1@libero.it
Rieti	antonio.boncompagni@asl.rieti.it
Viterbo	mariateresa.schiena@asl.vt.it
	giuseppe.cimarello@asl.vt.it

tabella I – Centri di dialisi

RM1	AO S. Giovanni Addolorata, PO S. Spirito, AOU PUI, AOU S. Andrea
RM2	PO S. Pertini, PO S. Eugenio, PTV
RM3	PO G.B. Grassi, PO CPO, AO S. Camillo-Forlanini
RM4	PO S. Paolo- Civitavecchia, PO Padre Pio- Bracciano, Poliamb. Capena
RM5	PO S. G. Evangelista- Tivoli, PO Subiaco, PO C. Bernardini – Palestrina, PO L.P. Delfino - Colleferro
RM6	PO Ospedale dei Castelli- Ariccia, PO Osped. riuniti Anzio-Nettuno
Viterbo	PO Belcolle – Viterbo, PO. Osped. Civita Castellana
Latina	PO S.M. Goretti – Latina, PO Fiorini – Terracina, UDD Cisterna di Latina, PO Dono Svizzero – Formia, PO R. Elena - Priverno
Rieti	S. C. de Lellis – Rieti, CdS M. Sabina
Frosinone	PO Osped Civile – Anagni, PO S. Benedetto – Alatri, PO Spaziani – Frosinone, PO SS Trinità – Sora, PO SS Scolastica – Cassino, CdS Pontecorvo

**REGIONE
LAZIO****GR - Giunta Regionale del Lazio****39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria****15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica**ASL/AO/AOU
Direzioni Generali
Direzioni Sanitarie

Oggetto: Infezione da SARS-CoV-2 e dialisi ambulatoriale in pazienti con COVID-19.

Al fine di garantire l'assistenza dovuta ai pazienti con insufficienza renale cronica con COVID-19, è fondamentale ripristinare, qualora interrotta, l'attività di dialisi ambulatoriale per i pazienti dializzati con COVID-19 asintomatici o paucisintomatici che possono continuare ad effettuare l'attività dialitica in tale modalità, così come riportato nelle note prot. n. 14777 del 10.1.2022 e n. 38278 del 17.1.2022, in allegato.

Si rammenta che il centro dialisi che ha in carico tale paziente deve contattare il referente clinico aziendale il quale individuerà il percorso per la continuità assistenziale dello stesso utente. Il referente clinico aziendale, individuato dalle Direzioni Sanitarie Aziendali, dovrà coordinarsi con il *bed manager nefrologico*.

Si ricorda che i centri dialisi, indicati nella tabella 1, in allegato, devono avere i percorsi ambulatoriali attivi per i pazienti con COVID-19.

Le Direzioni Sanitarie Aziendali dovranno organizzare i percorsi e valutare la disponibilità di postazioni tecniche, senza coinvolgimento del Pronto Soccorso.

I casi confermati, asintomatici e paucisintomatici, dovranno essere valutati dal punto di vista clinico dal medico nefrologo per l'inserimento nel percorso ambulatoriale, attivando il coordinamento distrettuale COVID-19 per l'attività di sorveglianza clinica, come indicato nelle suindicate note.

Si ribadisce l'importanza e l'obbligatorietà da parte di tutti i centri di dialisi di continuare ad eseguire il triage telefonico nelle ore precedenti la seduta di dialisi del paziente.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Ufficio programmazione e
verifica attività specialistiche,
libera professione e
governo delle liste di attesa
Monica Foniciello

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

GR - Giunta Regionale del Lazio

39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Tabella 1

RM1	AO S. Giovanni Addolorata, PO S. Spirito, AOU PUI, AOU S. Andrea
RM2	PO S. Pertini, PO S. Eugenio, PTV
RM3	PO G.B.Grassi, PO CPO, AO S. Camillo-Forlanini
RM4	PO S. Paolo- Civitavecchia; PO Padre Pio- Bracciano; Poliamb. Capena
RM5	PO S. G. Evangelista- Tivoli; PO Subiaco; PO C. Bernardini – Palestrina; PO L.P. Delfino - Colferro
RM6	PO Ospedale dei Castelli- Ariccia; PO Osped. riuniti Anzio- Nettuno
Viterbo	PO Belcolle – Viterbo; PO. Osped. Civita castellana
Latina	PO S.M. Goretti - Latina PO Fiorini – Terracina; UDD Cisterna di Latina; PO Dono Svizzero – Formia; PO R. Elena - Priverno
Rieti	S. C. de Lellis - Rieti CdS M. Sabina
Frosinone	PO Osped Civile – Anagni; PO S. Benedetto – Alatri; PO Spaziani – Frosinone; PO SS Trinità – Sora; PO SS Scolastica – Cassino; CdS Pontecorvo

**REGIONE
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA – GR 3915*A mezzo email e pec*Direzioni Generali e Sanitarie
ASL, AO, AOU, IRCCS
Direzioni Sanitarie PS/DEAAIOP, ARIS, Unindustria
ANISAPDirezione Generale e Sanitaria
ARES 118

Oggetto: Disposizioni per la gestione dei casi confermati COVID-19 asintomatici o paucisintomatici in trattamento dialitico ambulatoriale.

In relazione all'attuale andamento dell'epidemia da infezione da SARS-CoV-2, si richiama e si integra quanto previsto nelle note n. 14777 del 10.1.2022, n. 38278 del 17.1.2022, e n. 634695 del 28.6.2022 per i casi confermati COVID-19 asintomatici o paucisintomatici in trattamento dialitico ambulatoriale.

- 1) Tutti i Centri di dialisi ambulatoriale sono responsabili della continuità del trattamento dialitico per i casi confermati asintomatici per COVID-19 che hanno in carico, per il quale dovranno essere adottate tutte le misure ritenute opportune dal punto di vista igienico-sanitario.
- 2) Esclusivamente nei casi di alta complessità o con necessità di alta intensità di cura il centro di dialisi che ha in carico la persona, può contattare il referente nefrologo della ASL di afferenza territoriale per concordare e programmare il percorso per la continuità assistenziale.

In nessun caso il paziente già in trattamento dialitico deve essere inviato in Pronto Soccorso per una successiva nuova presa in carico.

- 3) Facendo riferimento a quanto riportato nelle note citate in premessa, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:
 - tutti i centri di dialisi ambulatoriale devono eseguire il triage telefonico nelle ore precedenti la seduta di dialisi del paziente;
 - l'esecuzione degli eventuali test diagnostici di sorveglianza sanitaria deve avvenire nelle giornate centrali della settimana mercoledì o giovedì - al fine di consentire, in caso di riscontro di positività, la gestione della tempistica del successivo trattamento dialitico;
 - le Direzioni Sanitarie delle ASL di residenza della persona dovranno attivare le misure necessarie a garantire il trasporto del paziente dializzato non in grado di raggiungere in autonomia il centro di dialisi, nonché garantire il controllo sulla piena attuazione di quanto disposto.

Distinti saluti.

IL BED MANAGER REGIONALE

Sergio Ribaldi

IL DIRETTORE REGIONALE

Massimo Annicchiarico